



CODICE DI CONDOTTA

A tutela dei minori e per la prevenzione di molestie, violenza di genere, abusi e discriminazioni

Associazione	A.S.D. Rette Parallele
Sede	Via Costanza d'Altavilla, 1 - 92028 Naro (AG)
Codice fiscale	90034870841
Email associazione	info@retteparallele.it
Responsabile Safeguarding	Dott. Antonino Iacolino
Contatto riservato	iacolint@libero.it
Adozione	19 dicembre 2024
Edizione coordinata online	settembre 2026

Il documento deve essere pubblicato sul sito, affisso presso le sedi e portato a conoscenza di tesserati, associati, volontari, tecnici e collaboratori.

1. Destinatari e impegno

Il Codice si applica a dirigenti, tecnici, istruttori, atleti, soci, volontari, lavoratori, collaboratori, accompagnatori e a chiunque operi nelle attività di A.S.D. Rette Parallele. Ciascun destinatario si impegna a creare un ambiente positivo, sicuro e inclusivo, a conoscere il Modello organizzativo e a segnalare tempestivamente ogni preoccupazione.

2. Principi di comportamento

- mettere dignità, salute e benessere delle persone al di sopra del risultato sportivo;
- agire con correttezza, trasparenza, competenza, prudenza e rispetto dei ruoli;
- garantire pari opportunità e non tollerare discriminazioni, molestie, bullismo o linguaggi offensivi;
- ascoltare atleti e minori, valorizzarne impegno e autonomia, senza umiliazioni o pressioni indebite;
- rispettare riservatezza, confini personali e diritto all'immagine.

3. Condotte obbligatorie

- proporre attività adeguate a età, maturità, abilità e condizioni psicofisiche;
- sorvegliare correttamente i minori e verificare modalità autorizzate di entrata, uscita e accompagnamento;
- mantenere rapporti trasparenti con genitori, tutori, colleghi e responsabili;
- interrompere situazioni rischiose e chiedere supporto quando necessario;
- partecipare alla formazione safeguarding e aggiornare le competenze;
- documentare incidenti, autorizzazioni ed eccezioni organizzative rilevanti;
- segnalare dubbi o violazioni al Responsabile Safeguarding, senza svolgere indagini autonome che possano compromettere la tutela delle persone.

4. Condotte vietate

- qualsiasi abuso fisico, psicologico o sessuale, molestia, minaccia, ricatto, punizione umiliante o contatto inappropriato;
- relazioni con minori qualificabili come sfruttamento, manipolazione, maltrattamento o abuso;
- commenti sessualizzati, giochi provocatori, richieste di immagini intime o conversazioni private inappropriate;
- favorire doping, uso di sostanze vietate o allenamento in condizioni incompatibili con salute e sicurezza;
- discriminare, isolare, ridicolizzare o svalutare una persona per caratteristiche personali, sociali o sportive;
- lasciare minori senza adeguata supervisione o trascorrere con loro tempo isolato non necessario;
- acquisire, conservare o diffondere immagini o dati di minori senza autorizzazione o in contesti lesivi;

- ignorare una segnalazione, ostacolare i controlli, violare la riservatezza o compiere ritorsioni.

5. Regole specifiche nei rapporti con minori

- usare un linguaggio chiaro, rispettoso e adeguato all'età;
- evitare favoritismi, regali personali, segreti o promesse che creino dipendenza;
- non svolgere attività di cura personale che il minore può compiere autonomamente;
- assicurare che assistenza sanitaria o fisica avvenga in luogo visibile e, quando possibile, alla presenza di un terzo;
- non entrare negli spogliatoi salvo necessità autorizzata; in tal caso limitare tempo e attività allo stretto necessario;
- coinvolgere genitori o tutori nelle comunicazioni individuali quando opportuno e usare esclusivamente canali autorizzati;
- nelle trasferte rispettare camere separate, vigilanza, autorizzazioni e pianificazione degli spostamenti.

6. Contatto fisico e correzione tecnica

Il contatto fisico deve essere necessario alla pratica o alla sicurezza, proporzionato, spiegato e rispettoso. Quando possibile si chiede il consenso e si privilegiano dimostrazioni visibili al gruppo. Ogni rifiuto o disagio deve essere rispettato, salvo interventi immediati per prevenire un pericolo.

7. Comunicazioni digitali e social media

- usare account e gruppi riconoscibili, con finalità sportive e orari ragionevoli;
- non cancellare o spostare comunicazioni rilevanti su canali segreti o effimeri;
- non pubblicare contenuti che esponano minori, dati sanitari, ubicazioni sensibili o situazioni di imbarazzo;
- non avviare conversazioni private a contenuto personale o sessualizzato con minori;
- informare tempestivamente il Responsabile in caso di cyberbullismo, adescamento o diffusione illecita di immagini.

8. Inclusione, disabilità e vulnerabilità

Ogni partecipante è trattato con dignità. Tecnici e dirigenti adottano accomodamenti ragionevoli, condividono con la famiglia o con la persona interessata le esigenze utili alla sicurezza e non diffondono informazioni sanitarie o personali non necessarie. Le difficoltà economiche, sociali o linguistiche non devono diventare motivo di esclusione o stigma.

9. Segnalazioni e divieto di ritorsione

Dubbi, rischi o violazioni devono essere segnalati al Dott. Antonino Iacolino, Responsabile Safeguarding, tramite iacolint@libero.it o il modulo disponibile su <https://retteparallele.it/safeguarding>. Il modulo consente anche segnalazioni anonime. In caso di pericolo immediato chiamare il 112.

È vietata ogni ritorsione, penalizzazione o discriminazione verso chi segnala, manifesta l'intenzione di segnalare, assiste una persona o collabora in buona fede. Le informazioni devono essere condivise solo con soggetti legittimati e nella misura necessaria.

10. Conseguenze delle violazioni

Le violazioni sono valutate secondo gravità, intenzionalità, ruolo, recidiva, danno e rischio. Possono comportare richiamo, ammonizione, formazione obbligatoria, limitazione o sospensione dell'attività, cessazione dell'incarico o del rapporto, esclusione associativa e segnalazione agli organi sportivi o alle autorità competenti, nel rispetto delle garanzie previste.

11. Dichiarazione di adesione

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso il presente Codice di condotta e il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva di A.S.D. Rette Parallele. Mi impegno a rispettarli, a promuovere un ambiente sicuro e a segnalare tempestivamente ogni preoccupazione.

Nome e cognome _____

Ruolo / qualifica _____

Data _____ Firma _____

Responsabile Safeguarding: Dott. Antonino Iacolino - iacolint@libero.it